

## Landa kun "no" avanen

*bay Janni Rodari (Gianni Rodari)*

Jovanino Lusitaim es gro-safarnik.  
Lu safari, safari, geti inu landa kun "no" avanen.

— Es landa de kwel sorta? — lu kwesti urbajen, kel zai reposi sub baum.

Inplas jawabi, urbajen tiri aus posh sikin do kalam e diki it a Jovanino on pama.

— Yu vidi se?

— Es sikin do kalam.

— Ga galta-nem. Es nosikin do kalam, to es sikin do kalam kun "no" avanen. It servi fo rimah kalam longe, wen it es tro kurte por yusi.

Es muy utile in skola.

— Magnifike, — Jovanino shwo. — E krome to?

— Krome to nu hev nependika do klaida.

— Yu maini pendika?

— Pendika es bu utile, si palto fo pendi yok. Kun nuy nependika olo es ga otram. On it bu treba pendi enisa, olo es yo pendi-ney. Si yu nidi palto, go nependi it! Si oni nidi jaket, totem bu treba go kupi it: simplem lai a nependika e nependi it. Ye nependika do saif e sey-la do hima, ye sey-la fo manjen e sey-la fo ginjen. Tak nu spari mucho mani.

— Es gro-hao! E krome to?

— Krome to nu hev nofotoaparato, kel inplas foto zwo karikatura, also oni ridi. E krome, nu hev nokanon.

— Brr, es ya dashat!

— Kontra-nem. Nokanon es kontrakosa de kanon, it servi fo nogweri.

— E komo it funksioni?

— Es gro-fasile, iven kinda mog operati it. Si ye gwer, nu baj i notrumpeta, shuti bay nokanon, e gwer tuy yok.

Landa kun "no" avanen es ya gro-mirakla!

## Il paese con l'esse davanti

*di Gianni Rodari*

Giovannino Perdigiorno era un grande viaggiatore.  
Viaggia e viaggia, capitò nel paese con l'esse davanti.

— Ma che razza di paese è? - domandò a un cittadino che prendeva il fresco sotto un albero.

Il cittadino, per tutta risposta, cavò di tasca un temperino e lo mostrò bene aperto sul palmo della mano.

— Vede questo?

— E' un temperino.

— Tutto sbagliato. Invece è uno «stemperino», cioè un temperino con l'esse davanti. Serve a far riciscere le matite, quando sono consumate, ed è molto utile nelle scuole.

— Magnifico, - disse Giovannino. - E poi?

— Poi abbiamo lo «staccapanni».

— Vorrà dire l'attaccapanni.

— L'attaccapanni serve a ben poco, se non avete il cappotto it attaccarci. Col nostro «staccapanni» è tutto diverso. Lì non bisogna attaccarci niente, c'è già tutto attaccato. Se avete bisogno di un cappotto andate lì e lo staccate. Chi ha bisogno di una giacca, non deve mica andare a comprarla: passa dallo staccapanni e la stacca. C'è lo staccapanni d'estate e quello d'inverno, quello per uomo e quello per signora. Così si risparmiano tanti soldi.

— Una vera bellezza. E poi?

— Poi abbiamo la macchina «sfotografica», che invece di fare le fotografie fa le caricature, così si ride. Poi abbiamo lo «scannone».

— Brrr, che paura.

— Tutt'altro. Lo «scannone» è il contrario del cannone, e serve per disfare la guerra.

— E come funziona?

— E' facilissimo, può adoperarlo anche un bambino.

Se c'è la guerra, suoniamo la stromba, spariamo lo scannone e la guerra è subito disfatta.

Che meraviglia il paese con l'esse davanti.